

## COMUNICATO FIBERCOP

In questi giorni le Rsu, con le proprie strutture sindacali territoriali, stanno partecipando a specifici incontri con le Direzioni territoriali HR di Fibercop per discutere la manovra riorganizzativa aziendale delle AOA, ufficializzata dall'azienda attraverso i numerosi ordini di servizio del 7 marzo scorso, ma purtroppo già largamente anticipata nelle settimane precedenti da loquaci responsabili di linea che, contro ogni logica di rispetto dei ruoli e discrezionalità, hanno voluto sostituirsi alla convenzionale e corretta catena informativa azienda – sindacato – lavoratori prevista dalle norme contrattuali e dai protocolli di relazioni industriali, comunicando fatti che non sempre hanno trovato corrispondenza nella realtà.

Come FISTEL CISL stigmatizziamo, non accettiamo e contrasteremo fortemente queste azioni e questi metodi di disinformazione che generano solo grande confusione e preoccupazione tra le persone.

Richiamiamo pertanto l'azienda a vigilare attentamente affinché i vari responsabili delle linee funzionali, intermedi o meno, si occupino esclusivamente dei compiti di loro pertinenza.

Di incertezza in Fibercop ce n'è già sin troppa. L'improvvisa uscita di scena della responsabile nazionale della Rete nel dicembre scorso, poi sostituita, seguita nel mese di gennaio dalle ancor più inaspettate dimissioni dell'AD Ferraris la dicono lunga sulla confusione in questa azienda.

Morale, una grande azienda, fondamentale e centrale sia nel progetto di cablatura e sviluppo della Rete nel Paese che nel raggiungimento degli obiettivi del PNRR, si trova da ormai due mesi senza la principale figura apicale che deve occuparsi dell'amministrazione e della gestione operativa dell'impresa e vede rinviare sempre più avanti la presentazione di un Piano industriale che evidentemente fatica a trovare consenso unanime.

Siamo fermamente convinti che Fibercop abbia solide basi e tanto potenziale per far bene. Sollecitiamo un rapido e deciso cambio di passo, vanno immediatamente superate le problematiche di vertice, nominate le figure chiave e quanto prima dev'essere presentato il Piano industriale che anche noi attendiamo di conoscere per capire quali siano i progetti, gli obiettivi e gli investimenti previsti dall'azienda per i prossimi anni. Aspettiamo di poter cogliere presto segnali positivi soprattutto per quanto riguarda la stabilità delle attività e dell'occupazione, a garanzia di un futuro certo per tutti i lavoratori.

Roma, 17 marzo 2025

**La Segreteria Nazionale FISTEL CISL**